



Bollettino N. 5 - Marzo-Aprile 2011





Ray KLINGINSMITH
Presidente Rotary International

Vincio FERRACCI
Governatore Distretto 2070

Bollettino N. 5 - Marzo-Aprile 2011

Indice

- I principali appuntamenti
- Il concerto al “Salone Barezzi” di Busseto
- Pietro Marengi, Direttore di Ortopedia all’Ospedale di Parma
- La “conviviale in amicizia” e il gradito ritorno di Alessandro Parolari
- Il premio “Gian Domenico Romagnosi” a Robertino Ghiringhelli



I principali appuntamenti del 5° bimestre 2010/2011

GIOVEDI' 10 marzo alle ore **20.30** si terrà una conviviale presso il Ristorante **Tre Pozzi di Sanguinaro**. Sarà nostro ospite il **Prof. PIETRO MARENGHI**, Direttore dell'Unità Complessa di Ortopedia dell'Ospedale Maggiore di Parma, che ci intratterrà sul tema:

"EVOLUZIONI DELLE PROTESI ARTICOLARI"

GIOVEDI' 24 marzo alle ore **20.30** presso il ristorante **Lo Scoiattolo di Costa Mezzana** si terrà una **"CONVIVIALE IN AMICIZIA"**. La cena sarà a base di selvaggina che ci verrà offerta dal nostro Presidente, noto esperto nell'arte venatoria.

GIOVEDI' 31 marzo alle ore **20.30** presso il ristorante dell'**Hotel Valentini** in **Salsomaggiore Terme** il rotariano **Prof. ROBERTINO GHIRINGHELLI**, titolare della cattedra di Storia delle dottrine politiche nell'Università Cattolica

del **Sacro Cuore di Milano**, terrà una conversazione dal titolo:

"UNO DEI PADRI DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA: GIAN DOMENICO ROMAGNOSI"

Come voi certo sapete al **Prof. Ghiringhelli** è stato attribuito quest'anno il **Premio Romagnosi**, che verrà conferito in questa occasione.

GIOVEDI' 7 aprile alle ore **20.00** presso il ristorante **Romanini di Parola** si terrà una conviviale in **INTERCLUB con Parma Est**. Sarà nostro ospite l'Ingegnere ed Architetto **ALBERTO PEDRAZZINI**, socio del club di **Brescello**, che ci intratterrà sul tema:

"CONDIZIONI DI VITA E PROSPETTIVE DEL POPOLO DI MADAGASCAR"

Tutti gli incontri sono aperti a famigliari ed amici.

Il concerto al “Salone Barezzi” di Busseto



Un momento del concerto lirico tenutosi a Busseto nel “Salone Barezzi” la sera del 17 febbraio 2011 per i soci del club di Salsomaggiore ed i loro ospiti. Grazie all’amico Giacomo Donati, che ha organizzato la serata, abbiamo avuto l’opportunità di ascoltare la soprano Renata Campanella e il baritono Giorgio Cebrian, accompagnati al pianoforte dal maestro Fabrizio Cassi. Giacomo ci ha introdotto da par suo alla storia di “Casa Barezzi” e alla figura di Antonio Barezzi, cui va il merito indiscusso di aver scoperto e sostenuto il “Cigno di Busseto”. Il gradimento del numeroso ed attento pubblico è stato sottolineato da lunghi applausi e ripetute richieste di “bis”.





Il Presidente si complimenta e ringrazia i cantanti, cui porge i tradizionali omaggi del nostro club. Giacomo Donati osserva soddisfatto per il successo della serata, cui è seguita la conviviale presso il ristorante "I due Foscari".



Associazione Culturale
Amici di Verdi
Busseto



Concerto lirico

Renata Campanella

Soprano

Giorgio Cebrian

Baritono

Al pianoforte

M^o Fabrizio Cassi

17 Febbraio 2010

Salone di Casa Barezzi - Busseto



Rotary Club
Salsomaggiore Terme

Programma

Giuseppe Verdi	IL TROVATORE "Tacea la notte placida"	Soprano
Giuseppe Verdi	DON CARLO "Per me giunto... Oh Carlo ascolta"	Baritono
Giuseppe Verdi	I VESPRI SICILIANI "Mercè, dilette amiche"	Soprano
Giuseppe Verdi	FALSTAFF "È sogno o realtà"	Baritono
Giuseppe Verdi	NABUCCO "Donna chi sei?"	Duetto

Giorgio Cebrian, baritono

ha compiuto gli studi di composizione e direzione d'orchestra a Barcellona e Milano con Igor Markevitch e Luciano Cahilly, e di canto con Apollo Granforte e Carlo Tagliabue. Premiato nel 1973 al Concorso Voci Verdiane di Busseto, inizia una carriera che lo porta nei più celebri teatri del mondo, per cantare nei grandi ruoli lirici, affiancato ai maggiori cantanti, con direttori e registi di grande caratura internazionale. L'artista canta in sei lingue e si è esibito nei cinque continenti del mondo.



Renata Campanella, soprano

Si è diplomata in canto col massimo dei voti all'Istituto Musicale "Vincenzo Bellini" di Catania. Ha proseguito gli studi con i maestri Alain Billard ed Enza Ferrari. Ha ricevuto la menzione speciale al 1° Concorso Internazionale "Città di Lucca-Puccini" ed è stata finalista in diversi concorsi internazionali. È stata Mimì ne *La Bohème* di Puccini a Correggio, Mantova e Ferrara; Donna Anna in *Don Giovanni* di Mozart al Rome Festival; la Contessa ne *Le nozze di Figaro* di Mozart a Correggio; Giovanna in *Ernani* di Verdi al Festival delle Terre Verdiane.



CASA BAREZZI

Antonio Barezzi, droghiere benestante e grande appassionato di musica, intravvide precocemente l'attitudine di Giuseppe Verdi per la musica e lo chiamò nella propria casa come insegnante della figlia Margherita. La prima esibizione pubblica del geniale giovane, nel febbraio 1830, ebbe come teatro il salone (ora "Salone Barezzi"), già sede della Società Filarmonica Bussetana fondata dal Barezzi stesso e dal maestro Ferdinando Provesi nel 1816. Nei mesi precedenti la sua andata a Milano (1832) per compiere privatamente gli studi musicali con il Maestro Lavigna, dopo la delusione per la mancata ammissione al Conservatorio, Verdi abitò in casa Barezzi e qui, a poco a poco, l'amicizia tra lui e Margherita si trasformò in amore. Gli studi milanesi furono sostenuti finanziariamente, oltre che dal padre Carlo e grazie ad una borsa di studio del Monte di Pietà di Busseto, principalmente dal Barezzi stesso, cui Giuseppe Verdi serbò sempre infinita gratitudine, come traspare da numerosi suoi scritti.

Il Salone, che ospita concerti e conferenze, si presenta ora nel suo aspetto tardo-ottocentesco, dopo i restauri curati nel 1979 e nel 1998 dall'Associazione "Amici di Verdi", che vi ha la sede. Qui tutto parla del musicista e del suo rapporto filiale con il suocero e benefattore, a partire dal pianoforte (che il maestro Riccardo Muti, cittadino onorario di Busseto, non ha voluto suonare per rispetto alla sacralità del cimelio) sul quale compose l'opera *I due Foscari* (1844) e suonò il *Va' pensiero* per alleviare il trapasso di Barezzi morente, che spirò mormorando "al me Verdi", il mio Verdi.

Nelle sale adiacenti è esposta in permanenza la vasta *Collezione Gianfranco Stefanini* di cimeli verdiani riguardante in particolare la giovinezza del Maestro, con numerosi importanti autografi (tra cui le lettere al Monte di Pietà di Barezzi e di Carlo Verdi, la dedica dell'opera *Macbeth* al successore nel 1847 e l'appello patriottico) e rari documenti iconografici, come il carboncino di Stefano Barezzi (1836), certamente la prima immagine del compositore; poi un ritratto della giovane Giuseppina Strepponi (1835)

e lo splendido pastello di Francesco Paolo Michetti del 1887, eseguito dal pittore a memoria il giorno seguente alla prima dell'*Otello*.

Oltre sessanta litografie originali dei cantanti interpreti delle "prime" verdiane fanno da contorno ai documenti relativi alla morte ed ai funerali del Maestro. Nell'ultima sala le testimonianze della presenza di Arturo Toscanini e Riccardo Muti alle celebrazioni verdiane del 1913, 1926 e 2001.

Sulla facciata della casa una targa in marmo e bronzo ricorda Antonio Barezzi con parole dettate da Arrigo Boito nel 1913.



I ritratti di Giuseppe Verdi e di Margherita Barezzi fatti da Stefano Barezzi, fratello del Signor Antonio, in occasione del loro matrimonio, il 4 maggio 1836.

L'Associazione conta iscritti di ogni parte del mondo. Scopo statutario è la diffusione della cultura e dello spirito verdiano. Organizza concerti e conferenze nello storico Salone di Casa Barezzi, aperte gratuitamente a tutti i soci. Il museo è aperto tutti i giorni (escluso lunedì) da febbraio a novembre, dalle ore 10.00 alle 12.30 al mattino e dalle 15 alle 18.30 nel pomeriggio (14.30-17.30 con ora solare).

Associazione Culturale
AMICI DI VERDI

Via Roma, 119
I-43011 BUSSETO (PR) ITALIA
Telefono e fax +39.0524.93117
E-mail: amcidiverdi@hotmail.com

www.amcidiverdi.it - www.museocasabarezzi.it

Pietro Marengi, Direttore di Ortopedia all'Ospedale di Parma

Laureato con lode in Medicina e Chirurgia il 9/11/72, diplomato in Ortopedia e Traumatologia il 6/11/95, in Fisiokinesi Ortopedica il 3/06/77 e in Chirurgia della Mano il 8/10/84 presso l'Università di Parma. Medico interno presso l'Istituto di Clinica Ortopedica e Traumatologica dell'Università di Parma dal 9/11/72 al 24/06/74. Dal 16/07/76 è Assistente Univ. di ruolo; è **Professore Associato dal 28/12/84**; è Prof. Associato Confermato dal 27/05/89. Nel 1983 consegue l'idoneità a Primario in Ortopedia e Traumatologia. **È Direttore dell'U.O.C. di Ortopedia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma dal 01/07/2003.**

Il Prof. Marengi è titolare di insegnamenti nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e di Scienze Motorie e presso le Scuole di specializzazione dell'Univ. di Parma di: Tecnici Fisioterapisti della Riabilitazione, Geriatria e Gerontologia, Medicina Legale e delle Assicurazioni, Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

Durante la carriera ha sostenuto una lunga ed intensa attività assistenziale per numerosissimi pazienti. Ha eseguito in qualità di 1° operatore **circa 10.000 interventi chirurgici** di alta ed altissima chirurgia Ortopedica e Traumatologica.



Ha partecipato a 5 missioni Umanitarie volontarie in Bangladesh (febbraio/marzo 1993, novembre/dicembre 1993, dicembre 1995, dicembre 1997 e dicembre 1998) dove **ha visitato circa 1200 pazienti e operati circa 450 affetti da malformazioni congenite.** È autore e coautore di numerosi articoli scientifici pubblicati su riviste nazionali ed estere. **I suoi temi di ricerca riguardano principalmente la chirurgia protesica di anca e ginocchio.**

La “conviviale in amicizia” e il gradito ritorno di Alessandro Parolari



Il Presidente Ricca ha voluto farci gustare una cena a base di selvaggina, da lui stesso cacciata, nella “conviviale in amicizia” del 24 marzo presso “Lo Scoiattolo” di Costamezzana. Qui di fianco due immagini della simpatica serata.



Nella foto sotto, il Presidente appunta il distintivo sulla giacca dell'amico **Alessandro Parolari** durante la conviviale del 31 marzo all'Hotel Valentini. Il noto cardiocirurgo del Monzino di Milano, eletto nel 2009 Consigliere della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca, è rientrato infatti nel club come “**Socio Onorario**”. Il suo ritorno tra noi è stato accolto con viva soddisfazione e salutato da un caloroso applauso.



Il premio “Gian Domenico Romagnosi” a Robertino Ghiringhelli



Il Presidente Ricca presenta l'ospite della conviviale del 31 marzo all'Hotel Valentini, il Prof. Robertino Ghiringhelli, Direttore dell'Istituto di Storia moderna e contemporanea e Ordinario di Storia delle Dottrine Politiche nella facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ghiringhelli ha insegnato nell'Università degli Studi di Milano (Facoltà di Scienze Politiche) e nell'Università degli Studi di Salerno (Facoltà di Lettere e Filosofia). Ha pubblicato studi e saggi in Francia, Italia, Svizzera e Messico, in particolare su Gaetano Mosca, Gian Domenico Romagnosi e sul federalismo. Ci ha intrattenuto sul tema: *“Uno dei padri della democrazia italiana: Gian Domenico Romagnosi”*. Non poteva esservi scelta migliore per l'attribuzione del premio dedicato al nostro illustre concittadino dall'Associazione Romagnosi, presieduta dall'amico Pietro Sozzi, e dal Rotary di Salsomaggiore.

